

3GF – Monografia annuale 2011-12 La Riforma

Step 3: SBA - SCHEDA BIBLIOGRAFICA ARRICCHITA

Istruzioni

Questa scheda viene compilata dopo avere avuto fra le mani il libro assegnato, prendendo qualche appunto, **per un tempo di 120 minuti** (concentrati, densi, computati come nel basket, e spesi con intensità da finale olimpica). 120 minuti: non barare al gioco.

Lo standard è che non vi prendiate il libro in prestito (pessimo modo di perdere tempo: 2 viaggi anziché uno, e poi la tentazione di prendersela comoda, o di usare più tempo). Ricordate quanto spiegato nella istruzioni VVB sull'accesso a certe biblioteche.

Contestualmente, lo studente prenderà (prima o dopo) **fotocopia dell'indice** del libro (le fotocopie saranno allegare alla relazione, e successivamente il docente le restituirà)

Leggere il libro in 120 minuti significa prenderne il massimo: dico il massimo, come faresti se ti trovassi fra le mani un manuale di istruzioni di volo mentre sei rimasto solo in un aereo che ha solo 120 minuti di autonomia di carburante.

Un libro di storia è un intreccio di racconto e di ragionamento: nella vita è indispensabile essere in grado, in due ore, di capire le linee essenziali di un ragionamento scritto, e di dare una "prelettura" ad un libro di qualsiasi dimensione. E bisogna cominciare molto presto!!

[come esercizio permanente, vi invito a frequentare le librerie, sfogliando per 5-10 minuti libri degli argomenti più svariati, e riuscire ad orientarvi nelle loro coordinate essenziali. Se lo farete sistematicamente, la scheda dei 120 minuti, la prossima volta, sarà come bere un bicchier d'acqua]

La scheda (che lo studente comporrà successivamente ai 120 minuti, e senza più avere il libro fra le mani, ma solo gli appunti presi), sarà composta delle seguenti parti:

1) **intestazione**, con gli estremi del lavoro (perché chi lo prende in mano [ad esempio voi fra 40 anni] sappia subito esattamente di cosa si tratta)

2) **dati bibliografici completi**. Attenzione: non sotto forma di "scheda bibliotecaria", ma di "voce bibliografica" utilizzando le modalità già indicate nei due precedenti step (ribadisco che quelle indicazioni non hanno valore in sé, perché troverete differenti standard nei differenti ambienti, ma dovete abituarvi a pensare che esistono degli standard e vanno osservati alla virgola)

3) **corpo della scheda** (indicazione di massima: 5000 caratteri¹), che comprenda i seguenti punti:

- a) l'autore, e i suoi interessi (250 caratteri)
- b) argomento e percorso logico del libro (non l'indice! quello c'è già in fotocopia) (3000 caratteri)
- c) temi e aspetti meritevoli di menzione (1250 caratteri)
- d) tesi di fondo, spirito con cui è stato scritto (cosa vuole sostenere, in definitiva) (500 caratteri)

4) **breve relazione**

- a) su accesso alla biblioteca (tempi, modalità, contrattamenti tecnici di accesso a libro e fotocopie),
- b) e soprattutto sul tipo di lavoro svolto nei 120 minuti (come se qualcuno vi avesse osservato e ripreso mentre eravate al lavoro)

Nome file: 3s-2012-sba-nn-studente.doc²

Tempi

Non oltre il 20 febbraio 2012.

Tuttavia verrà riconosciuto un bonus a chi consegnerà almeno il formato digitale entro il 31.12.2011.

Osservazioni e consigli

Per il punto b) del corpo della scheda tenere presente che assieme alla scheda sarà consegnato l'indice del libro, e quindi i contenuti della scheda vanno ottimizzati, nel senso che è inutile ripetere nella scheda quello

¹ I caratteri vanno sempre computati "spazi esclusi". Se non siete pratici fatevi spiegare dagli amici come si contano i caratteri di un testo digitale. Quando vi viene richiesto un certo numero di caratteri, oltre che ragionevolmente rispettarli, spetta a voi indicare anche quanti caratteri avete usato.

² "nn" sta per numero (obbligatoriamente in due cifre) dello studente sul registro di classe; "studente" sta per cognome (minuscolo, di soli caratteri alfabetici) dello studente. Ammessi unicamente i files .doc (non docx). Per semplicità, coloro che (lodevolmente) usano Open Office o altri programmi di scrittura salvino in formato .doc.

che è già evidente nella fotocopia dell'indice. E' inutile riprodurre o riassumere l'indice: piuttosto occorrerà individuarne e illustrarne la logica. Ma date anche il più possibile una idea del contenuto reale del libro.

Evitate di trascrivere, a presentazione del libro, quello che l'autore nella introduzione (o peggio ancora l'editore nel risvolto di copertina), ne dice. Sarebbe come se, a presentazione e giudizio di un film, tornaste con trascritte le frasi dei trailers di propaganda della pellicola; oppure se utilizzaste, per illustrare un prodotto, gli slogan della pubblicità. . Eppure sono molti gli studenti che continuano a farlo! SIETE AVVERTITI.

Sul DVD annuale sono presenti alcuni sussidi relativi agli anni precedenti (in particolare commenti audio): provate a vedere se possono dirvi qualcosa di utile [sì, credetemi che vi possono essere molto utili: non so perché, ma gli studenti prima di "svegliarsi" vanno avanti a lungo in stato semi-allucinato a compilare alla cieca dei lavori che non hanno né capo né coda... Qualcuno deve averli convinti che la scuola è un luogo stupido dove si fanno cose stupide, e ci mettono anni ad accorgersi che non è così].

Consigli ulteriori:

- Sfogliate il vostro manuale di Storia per capire dove e come si inserirebbe il vostro libro, e per avere un quadro di riferimento essenziale; e domandatevi come il vostro libro si colloca rispetto al capitolo di storiografia di Perugia
- **non muovetevi mai da casa** se non siete sicuri che la biblioteca è effettivamente aperta, e fino a che ora; e che il libro c'è ed è disponibile
- portate con voi del lavoro da fare (compiti o altro) perché possono esservi tempi morti di attesa (a volte non vi lasciano entrare con i vostri libri, ma i vostri quaderni e fotocopie sì)
- fate il più possibile lo sforzo di passare attraverso il libro, e non solo di piluccarlo dal di fuori. SIETE AVVERTITI
- non date retta assolutamente, e tanto meno ricopiate (lo ripeto) le affermazioni presenti nei risvolti o nella quarta pagina di copertina; cercate di capire caso mai le circostanze specifiche della composizione del libro (se ve ne sono)
- per **avere informazioni sull'autore e sui suoi interessi** c'è una serie di metodi che con un po' di esperienza vi farete anche voi (chiedete suggerimenti ai compagni più grandi, altre indicazioni ci sono anche nei due files multimediali sul DVD annuale). Soprattutto però non copiate quello che c'è scritto nelle quarte pagine di copertina, sia perché spesso le persone sono già morte, o non sono più professori nella università lì indicate, e a noi dove insegnino non ce ne importa niente. Fate una presentazione su misura (come quantità e come qualità, avendo in mente come target lo studente del triennio del liceo). Non citate il titolo delle sue opere, a meno che si tratti di opere fondamentali e notissime
- individuate le parti centrali e quelle periferiche, non rinunciate a sfogliare l'intera struttura del libro, e ad affondare la lettura in almeno un centinaio di pagine identificate come le principali
- nella relazione, mettetevi dal parte del lettore che vuole sapere il più possibile quello di cui in concreto parla
- **percorso logico**: il libro è un ragionamento articolato; provate a capire come si legano fra loro le varie parti, perché state certi che l'autore a quella struttura ci ha pensato giorni e giorni; se invece è un libro di saggi scritti in tempi diversi e poi raccolti insieme, chi ha curato la raccolta ci ha pensato giorni e giorni, su quali scegliere e in che ordine metterli [è come se doveste raccontare la trama di un film ad un vostro amico che non lo ha visto]
- nel leggere, nel consultare, nello sfogliare, troverete anche delle informazioni, notizie, scenari, panorami, che erano inaspettati e che si presentano interessanti; cercate di condividere questi scenari con il lettore della vostra scheda [è come se di un film raccontaste agli amici non solo la trama, ma -in più- gli aspetti più interessanti: attori, musica, effetti speciali, andamento, scene clou...]
- per la **"tesi di fondo"**, che certamente non è accessibile ad uno studente di inizio triennio che in classe ha letto sì e no solo poche pagine di ambientazione nell'argomento, lasciate perdere la tentazione di copiare alla cieca quello che si dice all'inizio del volume; provate invece a dire voi che impressione e che idea vi ha dato il libro, e cosa vi sembra che abbia voluto suggerire al lettore: non rinunciate a questo sforzo, che si può anche fare a casa, dopo avere sistemato tutti i materiali raccolti [è come se di un film doveste cercare di capire la tesi di fondo (che c'è, c'è sempre... e spesso abbiamo bisogno degli esperti per farcela capire...)]
- quello che si fa senza sforzo e fatica, non serve a nessuno
- toglietevi dalle testa che lo scopo del lavoro sia consegnare il prodotto finito al docente: lo scopo del **lavoro** è il **lavorio** e lo sforzo che voi fate per confezionare quel prodotto [leggete almeno tre volte questo punto, prima di proseguire]
- questo è un esercizio per vedere quanto gira, a velocità massima, il vostro processore
- mirate in alto

3G – Monografia annuale 2011-12

La riforma

ASSEGNAZIONE DEL VOLUME PER LA SBA-Scheda bibliografica arricchita

Nell'anno 2011-2012, per la classe 3G, il volume assegnato per la SBA (step 3) è lo stesso sul quale è stata effettuata la VVB (step 2).